



L'ESENZIONE DAL PAGAMENTO DEL TICKET IN BASE AL REDDITO

A1 Come si ottiene, in sintesi, l'esenzione ticket in base al reddito?

Per ottenere l'esenzione dal pagamento del ticket in base al reddito, la persona interessata deve chiedere alla propria Azienda Sanitaria Locale il rilascio dell'apposito "Certificato di esenzione dal pagamento del ticket in base al reddito". Il certificato di esenzione viene rilasciato a seguito di autocertificazione del possesso dei requisiti necessari, che la persona interessata consegna alla propria Azienda Sanitaria Locale, assumendosene la responsabilità. Il certificato di esenzione va presentato al medico e allo specialista al momento della prescrizione di visite ed esami e l'esenzione deve essere indicata in ogni ricetta.

A2 Da quando, per ottenere l'esenzione, è obbligatorio avere il certificato di esenzione ticket?

Dal 1° maggio 2011. A partire da quella data viene riconosciuto il diritto all'esenzione dal pagamento del ticket in base al reddito solo se l'esenzione è espressamente indicata nella ricetta di prescrizione di visite o esami specialistici. Se la persona non ha il certificato di esenzione non può ricevere dal medico una ricetta con l'indicazione dell'esenzione e non può quindi usufruire dell'esenzione dal ticket in base al reddito.

RILASCIO DEL CERTIFICATO

B1 Che cos'è il certificato di esenzione ticket in base al reddito?

È un certificato, rilasciato da Distretto di appartenenza I su apposito modulo in cui sono registrati i dati anagrafici dell'interessato, il codice fiscale, il codice di esenzione, il numero del certificato e la data di scadenza. Viene rilasciato a seguito di autocertificazione firmata dalla persona interessata e consegnata all'ASL, in cui la persona dichiara, sotto la propria responsabilità, di essere in possesso dei requisiti necessari di reddito e delle altre condizioni previste, che danno diritto ad usufruire dell'esenzione.

B2 Come si ottiene il certificato di esenzione ticket in base al reddito?

Per ottenere il rilascio del certificato di esenzione da ticket in base al reddito l'interessato deve presentarsi nelle sedi individuate dalla propria ASL e consegnare la propria autocertificazione del possesso dei requisiti, compilata e firmata sull'apposito modulo che gli viene fornito dalla stessa ASL. In questa autocertificazione la persona dichiara, sotto la propria responsabilità, di essere in possesso dei requisiti necessari di reddito e delle altre condizioni previste, che danno diritto ad usufruire dell'esenzione.

B3 Come posso avere il modulo per l'autocertificazione dei miei requisiti?

Per avere il modulo di autocertificazione dei requisiti che danno diritto all'esenzione ci si può rivolgere agli stessi sportelli che rilasciano il certificato.

Il modulo si può anche scaricare nel portale web dell'ASL Avellino

B4 Per il rilascio del certificato di esenzione ticket mi devo rivolgere esclusivamente all'ASL di residenza?

Per il rilascio del certificato di esenzione ci si deve rivolgere alla propria ASL, che è quella in cui è stata effettuata la scelta del medico di famiglia.

La propria ASL può anche essere in un provincia o in una regione differente rispetto al luogo di residenza, come accade per le persone domiciliate in un comune diverso da quello di residenza, ad esempio per studio o per lavoro.

B5 Posso delegare una persona di fiducia al ritiro del mio certificato di esenzione?

Sì, è possibile delegare una persona di fiducia alla presentazione della propria autocertificazione e al ritiro del proprio certificato di esenzione. In ogni caso il modulo dell'autocertificazione dovrà essere firmato dall'interessato, o, in caso di minorenne, lo firmerà il genitore/tutore.

La delega deve essere scritta e accompagnata dalla copia di un documento di identità del delegante.

Esempio di delega:

Il/La sottoscritto/a (nome e cognome) nato/a a (...) il (...), residente a (...) in via (...) n (...) delega il/la sig./sig.ra (nome e cognome) nato/a a (...) il (...), residente a (...) in via (...) n (...) a consegnare la propria autocertificazione ed a ritirare il proprio certificato di esenzione dal pagamento del ticket in base al reddito.

(luogo), (data), (firma)

B6 L'autocertificazione del diritto all'esenzione può essere firmata solo dall'interessato?

L'autocertificazione, in base al DPR 445/2000, deve essere rilasciata dall'interessato, ma può essere rilasciata e firmata da altri soggetti in questi casi:

- dal genitore che esercita la potestà, se l'interessato è soggetto alla potestà dei genitori
 - dal tutore se l'interessato è soggetto a tutela
 - dall'amministratore di sostegno se l'interessato ne è soggetto
 - dall'interessato con l'assistenza del curatore se l'interessato è soggetto a curatela.
- B7 Quale documentazione devo presentare per chiedere il certificato di esenzione?

E' sufficiente presentare la propria autocertificazione, firmata personalmente (o dal genitore di minorenne/tutore), su apposito modulo fornito dall'ASL. In questa autocertificazione, barrando le apposite caselle, la persona dichiara di essere in possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione e si impegna a chiedere l'annullamento del certificato di esenzione qualora si rendesse conto di non essere più in possesso dei requisiti dichiarati.

B8 Ho già l'esenzione dal ticket per invalidità (o per patologia), posso

chiedere anche l'esenzione per reddito, avendone i requisiti?

Non c'è incompatibilità a priori tra esenzione per invalidità/patologia ed esenzione per reddito e quando ci sono i requisiti la persona potrebbe avere diritto ad entrambe le esenzioni.

Se l'esenzione per invalidità è estesa a tutte le visite ed esami, il certificato di esenzione in base al reddito non aggiunge alcun ulteriore beneficio.

Se invece l'esenzione per invalidità esenta dal pagamento del ticket solo le visite/esami collegati alla specifica invalidità (così come avviene per l'esenzione per patologia), è utile chiedere anche l'esenzione per reddito, che sarà utile per le altre prestazioni sanitarie.

In presenza di esenzione per reddito ed anche di esenzione per invalidità/patologia, il medico registrerà nella ricetta medica di prescrizione di visite/esami il codice di esenzione più favorevole in quel caso per la persona interessata.

B9 Per il minore in adozione/affido/comunità residenziale chi deve compilare l'autocertificazione?

Per il minore in adozione/affido/comunità residenziale il modulo di autocertificazione deve essere compilato dal soggetto giuridicamente titolare dell'adozione/affidamento del minore: il genitore adottivo o affidatario, il responsabile della comunità residenziale, il sindaco ecc...

REQUISITI PER L'ESENZIONE IN BASE AL REDDITO

C1 Quali sono i requisiti necessari per essere esenti ticket in base al reddito?

Sono esenti dal pagamento del ticket in base al reddito

- 1) Codice Esenzione E00 :** Cittadini con più di 6 anni o meno di 65 con reddito fiscale familiare lordo inferiore a 36.151,98 euro (DCA 141 del 31/10/2014 punto 2 h. Riduzione a 5 euro della quota regionale) in presenza di altri codici di esenzione.
- 2) CODICE ESENZIONE E01 :** I bambini di età inferiore ai 6 anni e i cittadini di età superiore a 65 anni, appartenenti ad un nucleo familiare con reddito complessivo inferiore a euro 36.151,98. L'esenzione è personale e non può essere estesa ai familiari a carico.
- 3) CODICE ESENZIONE E02 :** Disoccupati, già precedentemente occupati alle dipendenze e loro familiari a carico, appartenenti ad un nucleo familiare con reddito complessivo inferiore a euro 8.263,31, incrementato fino a euro 11.362,05 in presenza del coniuge e di ulteriori euro 516,46 per ogni figlio a carico. La condizione di disoccupato deve risultare al momento attuale.

Non ha diritto a tale esenzione chi non ha mai lavorato o ha svolto attività di lavoro autonomo.

NOTA BENE: ai sensi del D. Lgs 150/2015(job acts) non è più richiesto lo stato di disoccupazione ma occorre autodichiararlo sullo stesso modulo di autocertificazione per il rilascio dell'esenzione.

- 4) CODICE ESENZIONE E 03 :** I titolari di assegno (ex pensione) sociale e familiari a carico.
- 5) CODICE ESENZIONE E 04 :** I titolari di pensione al minimo (**attestata dal modello INPS O Bis M con dicitura "integrata al trattamento minimo"**) di età superiore a 60 anni familiari a carico, appartenenti ad un nucleo familiare con reddito complessivo inferiore a euro 8.263,31 incrementato fino a euro 11.362,05 in presenza del coniuge a carico e di ulteriori euro 516,46 per ogni figlio a carico.
- 6) CODICE ESENZIONE E 07:** Cittadini extracomunitari iscritti al Servizio Sanitario Nazionale, con permesso di soggiorno per richiesta di asilo politico o umanitario, per prestazioni

farmaceutiche assistenza specialistica ambulatoriale , di accesso al Pronto Soccorso per un periodo di 6 mesi dalla richiesta.

- 7) CODICE ESENZIONE E 10:** Cittadini appartenenti ad un nucleo familiare fiscale con reddito complessivi lordo non superiore a 15.000,00 euro (DCA141/2014.2a) .
- 8) CODICE ESENZIONE E 11:** Cittadini appartenenti da un nucleo familiare fiscale composto da 3 persone con reddito complessivo lordo non superiore a 18.000,00euro ((DCA141/2014.2b1).
- 9) CODICE ESENZIONE E 12:** Cittadini appartenenti da un nucleo familiare fiscale composto da 4 o 5 persone con reddito complessivo lordo non superiore a 22.000,00 euro ((DCA141/2014.2b2).
- 10) CODICE ESENZIONE E 13:** Cittadini appartenenti da un nucleo familiare fiscale composto da oltre 5 persone con reddito complessivo lordo non superiore a 24.000,00 euro ((DCA141/2014.2b3).
- 11) CODICE ESENZIONE E 14:** Cittadini appartenenti da un nucleo familiare con reddito complessivo compreso tra euro 36.151,98 e euro 50.000,00
- 12) CODICE ESENZIONE E18:** Cittadini trapiantati di organo appartenenti ad un nucleo familiare con reddito fiscale complessivo non superiore a euro 36.151,98
- 13) CODICE ESENZIONE T14:** Minori affidati a casa famiglia e a comunità alloggio a seguito provvedimento 2Tribunale dei Minori”.

Il reddito considerato è riferito all'anno precedente.

C2 Il reddito percepito e la condizione del nucleo familiare, ai fini dell'esenzione, a che anno si riferiscono?

Il diritto all'esenzione viene riconosciuto sulla base del reddito percepito nell'anno precedente. Così come il reddito, anche la condizione del nucleo familiare fa riferimento all'anno precedente. Una modifica della condizione del nucleo familiare fiscale (matrimonio, separazione legale, decesso, nuovo lavoro...) può quindi comportare una variazione del reddito da autocertificare all'ASL ai fini dell'esenzione dal pagamento del ticket, ma solo a partire dall'anno successivo.

C3 Come posso sapere qual è il mio reddito dell'anno precedente se non ho ancora presentato la dichiarazione dei redditi o ricevuto il CUD o altro analogo modello?

Nei primi mesi dell'anno, quando non si è ancora in possesso di informazioni documentate sul reddito percepito nell'anno precedente, si dovrà compilare l'autocertificazione sulla base del reddito che si valuta di avere effettivamente percepito, anche basandosi sulla precedente dichiarazione dei redditi, se la situazione non è modificata.

Non appena in possesso della documentazione necessaria, si dovrà verificare se il proprio reddito rientra nei limiti previsti. Nel caso in cui questi limiti siano superati, si dovrà immediatamente darne comunicazione all'ASL pagare gli eventuali ticket non versati e riconsegnare il certificato di esenzione.

C4 Con l'introduzione dell'autocertificazione i requisiti per l'esenzione ticket in base al reddito sono cambiati?

No, i requisiti restano gli stessi, cambiano solo le modalità per certificare il proprio diritto all'esenzione.

C5 Cosa si intende per “nucleo familiare” ai fini dell’esenzione?

Fanno parte del nucleo familiare a fini fiscali, quindi anche ai fini dell’esenzione dal pagamento del ticket, il dichiarante, il coniuge non legalmente ed effettivamente separato (anche se non a carico), i figli, le altre persone conviventi e le altre persone a carico ai fini IRPEF, per le quali spettano detrazioni per carichi di famiglia in quanto titolari di un reddito non superiore a euro 2.840,51.

Non si considera quindi, il nucleo anagrafico, che risulta dal certificato di famiglia, ma solo il nucleo fiscale.

Nel caso di coppie separate o unioni di fatto, quando il figlio (sia minore che maggiorenne) è a carico di entrambi i genitori al 50%, sarà individuato di comune accordo il genitore che farà parte del nucleo familiare insieme al figlio. Si dovrà tenere conto dei precedenti eventuali accordi o situazioni giudiziali già assunti sugli oneri di mantenimento e obbligo di cura verso i figli

C6 Come va calcolato il reddito complessivo del nucleo familiare?

Il reddito complessivo fiscale del nucleo familiare ai fini dell’esenzione è dato dalla somma dei redditi lordi dei singoli membri del nucleo, come da dichiarazione redditi presentata riferita all’anno precedente. Il reddito è ricavabile dai modelli CUD, modello 730, Modello UNICO persone fisiche.

“Ai fini del riconoscimento del diritto all’esenzione dal ticket sanitario correlato al reddito, deve essere considerato il complesso dei redditi prodotti nell’anno di riferimento dai componenti il nucleo familiare, a prescindere dal fatto che gli stessi costituiscano redditi imponibili ai fini IRPEF ovvero siano assoggettati ad altro tipo di imposizione. Di conseguenza, dovranno essere presi in considerazione i redditi da locazione (anche se assoggettati a cedolare secca) ed i redditi dominicali, agrari o da fabbricato (anche se esentati dall’IRPEF in quanto assoggettati ad IMU). Confluiscono nel reddito complessivo anche le somme ricevute a titolo di liquidazione a seguito di licenziamento.”

(fonte: chiarimenti forniti dal Ministero della salute Direzione programmazione sanitaria dott.ssa Silvia Arcà, 26 marzo 2014)

L’eventuale reddito al di sotto dei 2840,51 euro percepito dai familiari a carico va sommato al reddito degli altri componenti il nucleo familiare, anche se è inferiore alla soglia minima sopra la quale è riconosciuta una posizione fiscale individuale.

In caso di dubbi sull’identificazione del reddito complessivo rivolgersi ai Centri di assistenza fiscale e ai Patronati.

C7 Quali familiari possono essere considerati “familiari a carico”?

I familiari a carico sono quelli non fiscalmente indipendenti, per i quali l’interessato gode di detrazioni fiscali, perché il loro reddito è inferiore a euro 2.840,51.

Sono familiari a carico:

- il coniuge non legalmente ed effettivamente separato, i figli anche naturali e/o adottati, affidati o affiliati con reddito non superiore a euro 2.840,51, senza limiti di età anche se non conviventi e residenti all’estero
- altri familiari conviventi a carico:
 - a) il coniuge legalmente ed effettivamente separato
 - b) i discendenti dei figli
 - c) i genitori e gli ascendenti prossimi, anche naturali
 - d) i genitori adottivi
 - e) i generi e le nuore;
 - f) il suocero e la suocera;
 - g) i fratelli e le sorelle, anche unilaterali.

Le persone, pur conviventi, che dispongono di redditi propri costituiscono, con l'eccezione del coniuge, nuclei familiari autonomi.

C8 Quali sono le condizioni per avere l'esenzione ticket E02 per disoccupazione in base al reddito?

Devono essere presenti sia la condizione di disoccupazione che la condizione di reddito.

1) Condizione di disoccupazione:

"Ai fini dell'esenzione dal ticket E02 in base al reddito si considera disoccupato il cittadino che abbia cessato per qualunque motivo (licenziamento, dimissioni, cessazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato) un'attività da lavoro dipendente. Non può considerarsi disoccupato il soggetto che non ha mai svolto un'attività lavorativa, né il soggetto che ha cessato un'attività di lavoro autonoma (fonte: Ministero della salute, portale www.salute.gov, FAQ esenzioni per reddito) La condizione di disoccupazione deve essere presente al momento della prescrizione della visita/esame/farmaco.

Le persone collocate in Cassa Integrazione Guadagni, sia essa ordinaria che straordinaria, non possono usufruire di questa esenzione dal ticket.

Chi ha un rapporto di lavoro dipendente non può essere considerato disoccupato, ai fini dell'esenzione dal ticket, anche se l'impegno orario è inferiore alle venti ore settimanali.

Nota Bene: Ai sensi del D.Lgs 150/15 (job acts) non è più richiesto di recarsi al centro per l'impiego per richiedere lo stato di disoccupazione ma occorre autodichiararlo sullo stesso modulo di autocertificazione per il rilascio dell'esenzione.

2) Condizione di reddito:

L'esenzione è possibile se oltre allo status di disoccupato la persona appartiene ad un nucleo familiare con un reddito complessivo lordo - riferito all'anno precedente - fino a euro 8.263,31 aumentato a euro 11.362,05 in presenza di coniuge non legalmente ed effettivamente separato e ulteriormente incrementato di euro 516,46 per ogni figlio a carico.

L'indennità di disoccupazione è compresa nel calcolo del reddito.

L'esenzione dal ticket per disoccupazione è estesa anche ai familiari a carico della persona disoccupata.

C9 E' sufficiente aver compiuto 65 anni per avere diritto all'esenzione ticket in base al reddito?

No, non è sufficiente. Il cittadino con più di 65 anni ha diritto all'esenzione ticket in base al reddito se appartiene ad un nucleo familiare con reddito complessivo inferiore a euro 36.151,98. L'esenzione è personale e non può essere estesa ai familiari a carico.

C10 Il cittadino disoccupato che ha perso una precedente occupazione autonoma può avere diritto all'esenzione ticket in base al reddito?

No, perché possono rientrare nella categoria dei disoccupati che hanno diritto all'esenzione E02 per reddito esclusivamente coloro che hanno perso una precedente occupazione alle dipendenze - quindi non un'occupazione autonoma / libero professionale, compilando l'apposita autocertificazione presso la propria ASL. Lo stabilisce la circolare del Ministero della sanità n. 100 del 17 gennaio 1996, tuttora in vigore.

C11 Il cittadino straniero extracomunitario disoccupato ha diritto all'esenzione ticket in base al reddito?

Il cittadino straniero extracomunitario disoccupato, per perdita di una precedente occupazione nel territorio nazionale, ha diritto all'esenzione dal ticket per reddito, se iscritto al Servizio sanitario regionale. Per ottenerla deve autocertificare lo status di disoccupato e chiedere il rilascio del certificato di esenzione.

C12 *Il cittadino con pensione di reversibilità ha diritto all'esenzione ticket in base al reddito?*

Il cittadino con pensione di reversibilità ha diritto all'esenzione se il reddito del nucleo familiare rientra nei limiti previsti e se supera i 65 anni.

-

C14 Tabella per l'esenzione ticket E02 (nazionale, in base al reddito)

Condizione della persona	Diritto all'esenzione E02 nazionale in base al reddito?
1. STATO DI DISOCCUPAZIONE	
Aver perso il lavoro	SI, condizione necessaria
Aver perso un lavoro alle dipendenze	SI
Aver perso un lavoro a tempo	SI
Essersi dimesso spontaneamente	SI
Aver perso un lavoro autonomo / libero professionale	NO
Essere in cassa integrazione / avere un contratto di solidarietà	NO
Essere in mobilità	NO
CENTRO PER L'IMPIEGO	
E' iscritta al Centro per l'impiego e ha rilasciato la DID Dichiarazione di Immediata Disponibilità	SI, condizione necessaria
E' iscritta al Centro per l'Impiego e ha un lavoro alle dipendenze o co.co.pro.	NO, anche se lavora meno di 20 ore/settimana
E' iscritta al Centro per l'Impiego e ha un lavoro autonomo	NO
3. REDDITO	
Esiste una soglia di reddito?	SI, condizione necessaria: il reddito complessivo del nucleo familiare nell'anno precedente deve essere inferiore € 8.263,31 (incrementato a €11.362,05 in presenza del coniuge e di ulteriori € 516,46 per ogni figlio a carico)
Il reddito considerato è familiare o individuale?	familiare
Il reddito considerato a quale periodo è riferito?	all'anno precedente
L'indennità di disoccupazione va compresa nel calcolo del reddito?	SI
4.UTILIZZO DELL'ESENZIONE	
Certificazione dei requisiti	Autocertificazione allo sportello dell'ASL L'ASL rilascia il certificato di esenzione
Quando deve esserci lo stato di disoccupazione	Al momento della prescrizione della prestazione sanitaria
L'esenzione è estesa ai familiari a	SI
5.REVOCA O ANNULLAMENTO	
In caso di modifica delle condizioni di reddito o lavorative occorre modificare o annullare l'autocertificazione?	SI con apposito modulo

UTILIZZO DEL CERTIFICATO DI ESENZIONE

D1 Il certificato di esenzione ticket per reddito va portato sempre con sé?

Dal 1 maggio 2011 l'esenzione deve essere riportata sulla ricetta di prescrizione.

Il medico di famiglia riceve in automatico l'informazione sulle esenzioni dei suoi assistiti, quindi non dovrebbe essere necessario presentargli ogni volta il certificato di esenzione.

E' invece necessario presentarlo all'accesso al Pronto Soccorso

D2 Il medico di famiglia/pediatra di libera scelta viene informato del rilascio del mio certificato di esenzione?

Il medico di famiglia e il pediatra ricevono direttamente, attraverso la rete informatica regionale, l'informazione sulle esenzioni dei propri assistiti. Non dovrebbe quindi essere necessario presentare il certificato di esenzione al proprio medico/pediatra, ogni volta che compila una ricetta per visite o esami specialistici.

D3 Il certificato di esenzione per l'anno in corso si può chiedere solo all'inizio di ogni anno?

Il certificato si può chiedere in qualunque momento dell'anno, e la sua validità parte dal giorno del suo rilascio. Fanno eccezione le persone di età pari o superiore a 65 anni, per le quali il certificato non va rinnovato e mantiene la sua validità, ed i minori di 6 anni per i quali il certificato ha validità fino al giorno del compimento dei 6 anni, se i requisiti di reddito restano entro i tetti massimi stabiliti.

D4 Cosa devo fare se nel corso dell'anno non ho più i requisiti per l'esenzione ?

Se nel corso dell'anno vengono meno i requisiti che danno diritto all'esenzione (ad esempio la persona disoccupata ha trovato un'occupazione), occorre darne immediata comunicazione all'ASL presso gli stessi sportelli che rilasciano il certificato di esenzione. La comunicazione è obbligatoria e deve essere immediata, non bisogna attendere la scadenza del certificato.

Ogni persona che ha sottoscritto l'autocertificazione per ottenere l'esenzione dal ticket, si è impegnata formalmente a chiedere la revoca del certificato di esenzione se vengono meno i requisiti dichiarati che ne attestavano il diritto.

D5 Cosa può accadere se ho dichiarato dati non veri per ottenere l'esenzione?

L'autocertificazione di dati non veri è perseguibile penalmente in base all'art 76 del DPR 445/2000.

L'ASL controlla il contenuto di tutte le autocertificazioni, verificando che sia vero quanto dichiarato, anche sulla base dei dati sul reddito, che vengono forniti dall'Agenzia delle Entrate a partire dall'anno successivo alla presentazione della dichiarazione dei redditi.

D6 *Il certificato che mi è stato rilasciato può essere annullato o revocato?*

Il certificato può essere annullato o revocato, su richiesta dell'interessato presentata all'ASL su apposito modulo fornito dalla stessa Azienda e con riconsegna del certificato allo sportello.

Annullamento:

occorre chiedere l'annullamento del certificato se ci si rende conto di avere reso una dichiarazione non vera per una errata valutazione del proprio reddito (in questo caso dovranno essere pagati gli eventuali ticket indebitamente non versati per prestazioni fruite)

Revoca:

va chiesta la revoca del certificato se a partire da una determinato giorno non sono più presenti i requisiti che davano diritto all'esenzione (ad esempio la fine della disoccupazione). In questo caso non si dovranno versare i ticket non pagati in precedenza, ma da quel giorno non si avrà più l'esenzione.

D7 *Se ho usufruito dell'esenzione ticket senza averne diritto cosa può accadere?*

Se la persona interessata, durante il periodo di validità del proprio certificato di esenzione, si rende conto che le proprie condizioni sono cambiate ed ha inconsapevolmente utilizzato ugualmente il certificato per usufruire dell'esenzione, dovrà subito recarsi agli sportelli del proprio distretto e chiedere l'annullamento o la revoca del certificato.

Dovrà anche pagare tutti i ticket non versati, per prestazioni di cui ha usufruito quando in realtà non c'erano i requisiti per l'esenzione.

Se invece la mancanza dei requisiti emerge dai controlli successivi effettuati dall'ASL, anche a distanza di anni, dovranno comunque essere versati tutti gli eventuali ticket indebitamente non pagati e il rilascio di dichiarazioni non vere senza una successiva rettifica è perseguibile penalmente in base all'art 76 del DPR 445/2000.

D8 *L'Azienda Sanitaria Locale controlla le autocertificazioni rilasciate per ottenere l'esenzione?*

L'ASL è tenuta a controllare il contenuto di tutte le autocertificazioni e degli atti di notorietà, quindi anche le dichiarazioni sul reddito, verificando che sia vero quanto dichiarato.

I dati sul reddito vengono forniti all'ASL dall'Agenzia delle Entrate a partire dall'anno successivo alla presentazione della dichiarazione dei redditi.

L'autocertificazione di dati non veri è perseguibile penalmente in base all'art 76 del DPR 445/2000.

Se sono stati dichiarati dati non veri, anche a distanza di anni, la persona dovrà versare tutti gli eventuali ticket indebitamente non pagati per prestazioni sanitarie di cui ha usufruito.

D9 *Il medico mi ha rilasciato una ricetta in cui non è indicata l'esenzione per reddito, alla quale ho diritto: cosa devo fare?*

Occorre verificare allo sportello dell'ASL la corretta registrazione della propria esenzione, in modo che le ricette siano emesse già corrette in automatico.

La ricetta dovrà essere riscritta, per riportare l'indicazione del diritto all'esenzione, ma solo se si è già in possesso del "certificato di esenzione dal ticket in base al reddito" rilasciato dall'ASL.

D10 Al momento della prescrizione di una visita/esame ho diritto all'esenzione per reddito, ma il giorno della visita/esame non ne ho più diritto: cosa devo fare?

Se al momento della prescrizione ho diritto all'esenzione dal pagamento del ticket, e questo diritto è stato riportato nella ricetta, non si dovrà pagare il ticket, anche se il giorno della visita/esame non si hanno più i requisiti per l'esenzione.

D11 Al momento della prescrizione di una visita/esame non ho diritto all'esenzione per reddito, ma il giorno della visita/esame ne ho già diritto: cosa devo fare?

Se al momento della prescrizione non avevo diritto all'esenzione dal pagamento del ticket (e quindi nella ricetta non era riportata alcuna esenzione), ma il giorno della visita/esame ho già i requisiti ed è già stato rilasciato il certificato di esenzione, per poter usufruire dell'esenzione dal ticket la ricetta deve essere riscritta dal medico.

E' il caso di chi, ad esempio, ha maturato i requisiti per l'esenzione (compimento dei 65 anni, perdita del lavoro..) nel periodo intermedio tra il rilascio della ricetta e il giorno della visita o dell'esame prescritti.

D12 Sono residente fuori regione e devo effettuare una visita o un esame in Regione Campania può essermi riconosciuta l'esenzione ticket per reddito?

Se nella ricetta di prescrizione, anche rilasciata in altra regione, è indicato il codice di esenzione dal ticket per reddito, la persona non dovrà pagare il ticket.

D13 Sono residente fuori regione, può essermi prescritta in Emilia-Romagna una ricetta con indicato il codice di esenzione ticket per reddito?

Può essere rilasciata (ad esempio da uno specialista) una prescrizione di visite/esami ad un cittadino residente in altra regione con indicato il codice di esenzione dal ticket per reddito, se la persona interessata:

- presenta al medico prescrittore il certificato di esenzione ticket per reddito rilasciato dalla propria Azienda USL presentato al medico specialista la prescrizione della visita, rilasciata dal proprio medico di famiglia, che indica il codice di esenzione

In assenza di certificato di esenzione o di ricetta esente, non potrà essere rilasciata una ricetta che riporti il codice di esenzione per reddito.

Per usufruire dell'esenzione, in assenza di certificato di esenzione o di ricetta esente, la persona residente in altra regione dovrà consegnare al momento della prenotazione/fruizione della visita/esame l'autocertificazione delle proprie condizioni di esenzione in base al reddito, su apposito modulo fornito dallo sportello del Distretto o dalla sede di erogazione.

D15 Occorre il mio consenso per trasmettere al medico di famiglia i miei dati di esenzione per reddito?

Il consenso della persona assistita viene espresso nel momento in cui firma il modulo di autocertificazione. .

L'interessato può accedere ai propri dati, chiedere che vengano corretti, integrati o, nei casi previsti, cancellati.

RINNOVO DEL CERTIFICATO

E1 Quando scade il certificato di esenzione dal ticket in base al reddito?

In tutti i casi, ad eccezione degli assistiti di età pari o superiore a 65 anni e dei bimbi fino a 6 anni, il certificato ha validità fino al 31 marzo dell'anno in cui è stato rilasciato.

Per gli assistiti che hanno l'assistenza temporanea presso un' ASL diversa da quella di residenza, la validità del certificato non può superare la data di scadenza dell'assistenza.

E2 Cosa devo fare per rinnovare il certificato di esenzione scaduto?

Devo presentarmi, non prima della data di scadenza (31 marzo) ad una delle sedi del proprio distretto di appartenenza, in cui viene rilasciato e presentare una nuova autocertificazione del possesso dei requisiti, esattamente come per il primo rilascio.

Il Medico di Famiglia o Pediatra che possiede la lista degli esenti fornita dal sistema Tessera Sanitaria , all'atto della prescrizione di prestazioni di specialistica ambulatoriali, verifica su richiesta dell'assistito il diritto all'esenzione.

Se l'assistito non risulta nell'elenco degli esenti in possesso del medico,ma ritiene di possedere i requisiti per l'esenzione,deve rivolgersi al proprio distretto di appartenenza.

INFORMAZIONI

F1 A chi mi devo rivolgere per informazioni o approfondimenti?

- Per chiarimenti sulle modalità di compilazione del modulo di autocertificazione, ci si può rivolgere al proprio distretto.
- In caso di dubbi sulla propria situazione di reddito ci si può rivolgere all'Agenzia delle Entrate, ad un Patronato, al CAAF o ad altro soggetto che offre assistenza fiscale.